

# ELEZIONI COMUNALI DI ROVIGO DEL 26 MAGGIO 2019

## PROGRAMMA DELLA FEDERAZIONE MODERATI DI CENTRO - PRESENZA CRISTIANA



**1-Il Senso di una presenza:** La Federazione dei Moderati di Centro-Presenza Cristiana partecipa alle elezioni comunali per il capoluogo di Rovigo, con la ferma e precisa intenzione di esprimere tutto l'impegno e la dedizione nel servizio alla città e ai cittadini, affermando e promuovendo i valori propri dell'area moderata: la persona, la vita, la famiglia, la comunità, la solidarietà e la sussidiarietà.

**2-La Città che vorremmo:** Ogni persona porta dentro di sé un'idea di città nella quale vivere e sentirsi parte. Anche la Federazione dei Moderati di Centro-Presenza Cristiana ha la sua idea di città, un'idea che nasce dall'ascolto delle persone, dalle loro speranze, attese, bisogni. Ed è un'idea di città vivibile, accogliente, vitale, decorosa, solidale, aperta alla cultura; che mette al centro la famiglia e le pari opportunità e non dimentica i suoi giovani; che non trascura gli anziani e i disabili; che ha un occhio di riguardo per i più deboli e considera le frazioni parte integrante del suo essere e della sua identità. La città non deve essere immaginata isolata, ma inserita nel Territorio Provinciale di cui deve diventare riferimento. Per realizzare questo obiettivo è necessaria stretta collaborazione con la Provincia e con gli altri Comuni evitando, per quanto possibile, posizioni non univoche che creano i presupposti di limitazione dello sviluppo del Territorio Polesano di cui Rovigo è parte. Il Comune di Rovigo deve, perciò, riqualificare il ruolo di capoluogo del Polesine e di polo urbano di riferimento di un territorio più vasto, che comprende aree della Basso Padovano e Veneziano, avviando, in primo luogo, un dialogo con le Amministrazioni delle realtà locali più significative, allo scopo di instaurare relazioni stabili e durature, quale premessa per una progettualità territoriale di ampio respiro e per poter dialogare in maniera più efficace con le istituzioni preposte alla programmazione, in primis con l'Ente Regione. Va posta in essere un'azione amministrativa mirata a creare, anche attraverso interventi di ammodernamento e digitalizzazione dell'apparato amministrativo, un contesto urbano favorevole all'insediamento di servizi avanzati alle persone, alle imprese e al territorio, così da creare opportunità di investimento e di lavoro qualificato per i giovani.

**3-I Settori di maggior impegno:** Dato atto che ogni segmento della politica amministrativa ha la sua importanza, sicché ogni settore merita attenzione pena la disarmonia per cui, dal Sociale allo Sport; dal Commercio ai Lavori Pubblici, dall'Urbanistica all'Ambiente, dalle Politiche Giovanili a quelle dell'Istruzione, dalla Cultura ai problemi di chi vive nelle alle Frazioni, con l'attenzione necessaria per i dipendenti e i dirigenti che lavorano per il Comune, cercando di distinguere tra chi merita di essere valorizzato per la professionalità e l'impegno che dimostra nel lavoro e le persone che non si rendono conto della fortuna di avere un lavoro sicuro e non si impegnano per dare le

migliori risposte possibili ai cittadini: tutto è degno della massima attenzione. Pur tuttavia, anche in considerazione di un bilancio comunale che risulta fortemente penalizzato dai tagli ministeriali e da alcune situazioni sospese (leggi Polo Natatorio), necessitano scelte che, senza escludere la doverosa attenzione ai diversi settori citati, individuino i segmenti prioritari che rappresentano l'impegno primario della Federazione.

La Federazione dei Moderati di Centro-Presenza Cristiana per quanto detto sopra, e confermando ancora una volta attenzione e dignità ad ogni settore, individua quali impegni programmatici i seguenti ambiti di intervento:

- Il Funzionamento della Macchina Comunale e il ruolo dell'URP;
- Il Settore Sociale come attenzione primaria alle fasce più deboli;
- La Manutenzione e il Decoro della Città;
- La Sicurezza dei Cittadini e del Territorio;
- Il Piano del Traffico la Viabilità e le Opere Pubbliche ;
- L'Attenzione alle Frazioni;
- La centralità della Famiglia e dei Giovani;
- Il CUR e l' Università;
- La Valorizzazione della Cultura e la sua diffusione;
- Il Turismo;
- Lo Sport;
- La Salute;
- Lo Sviluppo del Centro Storico;
- L'Energia e l'Ambiente
- Le Società Partecipate.

***4-L'azione concreta richiede di agire affrontando urgentemente le maggiori criticità percepite dai cittadini nei seguenti ambiti:***

#### **-Il Funzionamento della Macchina Comunale e il ruolo dell'URP;**

##### ***La Macchina Comunale***

E' indubbio, al di là di ogni altra considerazione, che il funzionamento della macchina comunale nei suoi diversi livelli di responsabilità (dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti di livelli inferiore) è di una importanza assoluta. Occorre perciò un giusto equilibrio tra dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti, nonché un'equa distribuzione delle risorse su base meritatoria, con riferimento al raggiungimento di obiettivi puntuali e verificabili. Sotto questo punto di vista si cercherà di migliorare l'efficienza dei vari settori reintroducendo almeno alcune posizioni organizzative e collegando gli obiettivi dei dirigenti al superamento delle criticità. Sarà importante pure potenziare lo Sgo (operai comunali), implementare l'organico della Polizia Locale e dei settori più in sofferenza, compatibilmente con le risorse e i tetti ministeriali. Non poche volte in passato si è data l'impressione di scarsa efficacia, di errori, di lungaggini e di mancanze. Questa sottolineata attenzione al funzionamento dell'apparato amministrativo, è un compito che s'impone come dovere verso i cittadini che hanno necessità di avere massima fiducia nella macchina comunale, sentirne la vicinanza e sapere che rispetto ai problemi c'è reale attenzione, considerazione e tempi certi di risposta, qualunque essa sia. Sotto questo punto di vista sarà importante garantire il rispetto dei tempi e modalità di risposta alle richieste dei cittadini in particolare per il settore Urbanistica.

Per consentire l'utilizzo del personale nei settori più carenti, sarà importante valutare tutti i possibili affidamenti a soggetti terzi delle attività delegabili, al fine di concentrare sulle competenze non delegabili e sul controllo, le unità di personale in servizio che risultano numericamente carenti rispetto ad altre realtà simili

Sarà necessario e importante creare un ufficio apposito con persone formate per la ricerca e la compilazione di bandi di progettualità nazionali ed europei per individuare nuove forme di finanziamento.

### ***Il ruolo dell'URP: Ufficio Relazioni Pubbliche***

Riteniamo sia determinante favorire l'approccio sistematico all'URP, che deve diventare realmente l'Ufficio preposto alle Relazioni con il Pubblico. In questo senso esso dovrà diventare il luogo che dà risposte alle domande dei cittadini, molto spesso "trasferite" agli altri uffici con il risultato, non infrequente, di "perdersi". Importante a questo scopo migliorare il meccanismo domanda-risposta tra URP e Settori comunali per favorire risposte celeri alle richieste e agli interrogativi dei cittadini. Migliorare, perciò, il rapporto tra URP-Cittadini e Settori comunali sarà un obiettivo da tenere sempre presente.

### **-Il Settore Sociale come attenzione primaria alle fasce più deboli**

In un momento di difficoltà economico-finanziaria come l'attuale che si protrae da tempo senza che se ne intraveda una imminente soluzione, salvaguardare la fasce deboli non è solo questione di umanità, ma di solidarietà per una maggiore giustizia. Per questo motivo saranno messe in campo tutte le azioni possibili per contrastare la povertà. Sotto questo punto di vista anziani non autosufficienti, disabili, mamme o papà soli con minori, disoccupati con grossi carichi familiari o assistenziali, rappresentano quella parte di cittadinanza di cui occorre prendersi cura affinché le opportunità per un superamento dei momenti critici non vengano meno per nessuno.

Per questo motivo l'attenzione alla persona, ai vissuti, alle reali necessità contingenti, saranno oggetto di puntuale analisi per dare ad ognuno, e per quanto possibile, delle occasioni socializzanti, formative e/o lavorative, che aiutino a contrastare, se non a superare, la condizione di difficoltà attraverso cammini concertati e non puramente assistenziali.

Per questi motivi sarà importante perseguire quelle progettualità che mettano in condizione la persona di essere protagonista del cambiamento della propria situazione, sia essa sociale che economica (Progetti L.P.U., Servizio Civile anziani, Orti per gli anziani, Internet per anziani...ecc); sarà peraltro necessario riconoscere al Settore Sociale i necessari stanziamenti di bilancio che dovranno essere utilizzati, primariamente, e salvo eccezioni per le persone totalmente incapaci di attività lavorativa, per dare sostegno economico in cambio di lavori di vario tipo utili per la comunità (pulizia strade e giardini, vigilanza all'uscita di scuole, piccole riparazioni, aiuto per le persone disabili o non autosufficienti), ovviamente con il supporto di persone capaci di valutare quello che ognuno è in grado di fare.

Ricercheremo, con tutto l'impegno e i contatti possibili anche a livello regionale/nazionale, nuove soluzioni per affrontare il tema casa e il problema sfratti, partendo dalla sistemazione degli alloggi parcheggio attualmente chiusi. Confermeremo la continuità nel sostegno al centro Antiviolenza.

Promuoveremo la partecipazione attiva ai Tavoli e Consulte per affrontare i problemi di Anziani, Disabili, Senza Dimora e mondo del Carcere. Implementeremo la sensibilizzazione e la cooperazione della pubblica amministrazione nei confronti di famiglie che gestiscono bambini con disabilità e/o patologie neurologiche, in particolare disordini dello spettro autistico, offrendo un supporto/aiuto da parte del Comune all'apertura dello "sportello autismo" e altre iniziative di "ascolto" organizzate dal volontariato, come già avviene in altre province venete. Valorizzeremo, perciò, di tutte le Associazioni di volontariato tramite l'ascolto delle loro proposte e con l'impegno di costruire una rete di collaborazione tra Associazioni e Comune, per rispondere ai bisogni della popolazione più debole in modo integrato.

Ci impegneremo, a contrastare la proposta di collocazione del carcere minorile del Triveneto in via Verdi nella vecchia sede del carcere per adulti, sia per inadeguatezza del luogo che per mancanza

di contesto di inserimento, continuando a perseguire, per lo stesso sito, quello che a suo tempo era stato ipotizzato dal Direttore Generale del Demanio, ovvero l'allargamento del Tribunale.

Metteremo tutto l'impegno necessario per far rispettare il diritto delle persone non autosufficienti a poter accedere ad un posto di residenzialità vicino alla famiglia e ad usufruire della assistenza (impegnativa), con onere a carico del Servizio Sanitario; il mancato rispetto di tale diritto, oggi purtroppo molto frequente, mette la famiglia dell'anziano in grave difficoltà economica.

Stiamo assistendo con sempre maggiore rilevanza al diffondersi del fenomeno della dipendenza da gioco, con gli effetti che essa comporta a livello individuale, familiare e comunitario sia in termini di salute che di sicurezza ed economia. Si ritiene importante, allo scopo, affrontare il tema delle ludopatie intervenendo sia con provvedimenti di Prevenzione Primaria, adottando provvedimenti che ostacolano la moltiplicazione di luoghi dove le persone possono usare giochi d'azzardo, che di Prevenzione Secondaria e Terapia in collaborazione con i Servizi Sanitari e Sociali della ULSS. In tale ambito sarà anche molto importante promuovere l'informazione dei ragazzi e delle famiglie sul pericolo di dipendenza, oltre che di contatti incontrollabili e pericolosi, collegata all'uso dei moderni giochi elettronici in particolare quelli utilizzati online.

Ci impegneremo ad attuare modalità, che in altre città sono state già avviate, di coinvolgimento in lavori utili per la città degli immigrati, in attesa di permesso di soggiorno, che danno la loro disponibilità. La finalità di tale impegno è dare alle persone dignità attraverso il lavoro ed evitare l'aumento degli atteggiamenti di rifiuto dei cittadini nei confronti di giovani immigrati che vagano per la città, chiedendo spesso l'elemosina, che vengono visti solo come un costo e disturbo per la nostra società.

### **-La Manutenzione e il Decoro della Città**

Una città si qualifica per il suo decoro, che ne esprime l'anima e per certi versi la qualità delle persone che l'abitano. Il decoro, poi, molto spesso ha a che fare con l'attenzione alle piccole cose, che peraltro ne determinano il volto complessivo. Sotto questo punto di vista sarà nostra cura avere particolare attenzione alla destinazione di adeguate risorse finalizzate:

- A tutte le piccole manutenzioni e interventi vari che dicano ed esprimano il grado di attenzione di una amministrazione: buche, porfidi, aiuole e giardini (anche coinvolgendo associazioni di cittadini nell'adozione e nella cura di spazi verdi e utilizzando pure il lavoro di persone a cui il Comune fornisce supporto economico), marciapiedi, angoli della città, isole ecologiche, ammassi disordinati di biciclette, mozziconi di sigarette.
- Alla presa in considerazione che gli animali si stanno moltiplicando in tutte le città e con essi il problema delle deiezioni animali (cani, colombi...), rilasciate nei prati, marciapiedi, scalini e ogni altro luogo. Sarà nostra cura e preciso impegno addivenire ad una soluzione equilibrata che contemperi la responsabilità dei detentori di animali e le opportunità che una amministrazione può mettere a disposizione per la soluzione del problema. In collaborazione con le Associazioni che si occupano della tutela degli animali, si cercheranno soluzioni per mantenere pulita la città, evitare il randagismo ed incentivare comportamenti corretti di chi ama la compagnia di animali.
- Alla mappa continua sugli interventi al suolo (Gas, Enel, Acque Venete...ecc.) e relativa attenzione ai ripristini (come da regolamento suolo), raccolta anche con un indirizzo mail dedicato alle segnalazioni dei cittadini.

### **-La Sicurezza dei Cittadini e del Territorio**

La sicurezza dei cittadini nelle loro case, sulle strade, nei giardini pubblici e davanti alle scuole, è uno degli elementi primari che determinano il benessere delle famiglie e delle persone. Sotto questo punto di vista l'Amministrazione metterà in campo tutte le collaborazioni necessarie con Prefettura,

Forze dell'Ordine, Polizia Locale e il riavvio della collaborazione già impostata in passato con i servizi di vigilanza privata e con le Associazioni di volontariato disponibili a partecipare alla estensione degli "Occhi sulla Città". L'istituzione di un terzo turno per la Polizia Locale e la presenza programmata della Polizia Locale nelle varie frazioni saranno, assieme all'implementazione della video sorveglianza nei luoghi più a rischio (scuole, giardini, ciclabili), azioni irrinunciabili per garantire il più possibile la sicurezza nella città e nelle frazioni.

### **-Piano del Traffico-Viabilità e Opere Pubbliche**

E' inutile nascondersi che Rovigo, negli anni, ha manifestato crescenti problematiche di traffico, inquinamento e vivibilità complessiva. Pur essendo un capoluogo di non elevate dimensioni ha una sua problematica di traffico, di inquinamento e di vivibilità complessiva. E' una città dove già si fa un buon uso della bicicletta, che potrebbe svilupparsi ulteriormente, ma le condizioni di sicurezza non sono le migliori. L'approvazione del Piano del Traffico diventa perciò una priorità ineludibile per la città.; tale Piano, però, non limitato alla sola problematica della circolazione automobilistica, ma anche quella ciclo-pedonale, dei parcheggi, degli autobus e dei bus navetta.

Per quanto riguarda la viabilità complessiva, alcuni nodi viari sono senz'altro prioritari rispetto ad altri: la chiusura dell'anello esterno della città con il Passante Nord, come lo studio di una tangenziale su via Amendola; la rotatoria sul ponte di Boara; la chiusura di innesti pericolosi sulla tangenziale est e il collegamento su Rovigo sud della "zona Fattoria" con la "zona del Tredici". Importante sarà la progettazione di ciclabili verso il polo natatorio (un sottopasso solo ciclabile sotto la ferrovia nel quartiere Tassina, in modo da collegare la parte est, la parte ovest ed anche il polo natatorio con una mobilità sicura per pedoni e ciclisti) e verso le frazioni a partire da quelle per Grignano, Buso, Borsea, come pure il completamento della ciclabile che arriva a Sant'Apollinare per raggiungere Interporto e il Porticciolo. Occorrerà individuare e realizzare nuove aree parcheggio in zona centrale per favorire l'accesso ai negozi e ai locali del Centro, come pure rivedere la viabilità, le modalità di parcheggio temporaneo e l'accesso dei mezzi pubblici nelle zone vicine all'ingresso di asili e scuole primarie. Sarà importante riprendere i contatti con Ferrovie dello Stato per la già ventilata ipotesi di una stazione delle autocorriere presso lo scalo merci. Tra le opere da non dimenticare anche il completamento dell'iter di riqualificazione di Piazza Cepol, in parte già finanziato dalla Regione Veneto. Fondamentale e prioritario sarà concludere in tempi brevi e con il minimo possibile di oneri per l'Amministrazione, le molteplici problematiche riguardanti il Polo Natatorio; la finalità di una conclusione rapida è di poter contare su risorse certe senza dover procedere ad ulteriori accantonamenti di fondi per affrontare eventuali soccombenze nei contenziosi collegati alla questione.

Altrettanto rilevante e prioritario sarà portare a compimento il recupero del Parco Maddalena come spazio interamente fruibile da parte di delle famiglie e cittadini, mettendo in campo un incessante contatto con il Ministero preposto affinché faccia propria la "Rimodulazione del Bando Aree Degradate," già presentata dall' Amministrazione precedente, e che comprende non solo l'ex Ospedale Maddalena, ma anche la sistemazione dell'intera rete viaria di buona parte della Commenda Est.

E' necessario prendere in considerazione le varie soluzioni, i fondi disponibili, i tempi di realizzazione, esplicitare i pro e contro di ogni soluzione in incontri pubblici, chiarendo anche pubblicamente tutti gli interessi in gioco per poi decidere, assumendosi la responsabilità di scegliere, quella che viene valutata la soluzione più percorribile e di maggior positività anche se non perfetta e condivisa da tutti. Infatti la peggiore soluzione è certamente quella di non decidere e continuare con una situazione di disagio per i cittadini o di non utilizzo di fondi eventualmente stanziati. Ovviamente le scelte devono essere compatibili con i finanziamenti disponibili.

### **-L'Attenzione alle Frazioni**

Dicevamo all'inizio che la città a cui pensiamo è anche quella che considera le frazioni parte integrante del suo essere e della sua identità. Ebbene le frazioni, che nel nostro Comune sono ben undici e che rappresentano con la loro storia e la loro gente un patrimonio di tutti, necessitano di attenzione a che ognuna possa continuare a vivere e ad esprimere la ricchezza di relazioni e di iniziative, che fanno parte della cultura Polesana.

Compito nostro sarà garantire attenzione costante alle frazioni, una attenzione che nasca dall'ascolto delle necessità dei residenti nel pieno equilibrio dettato dall'attenzione imparziale verso ognuna di esse. L'andare nelle frazioni sarà per noi una modalità da proporre con una certa regolarità che non sia finalizzata alle scadenze elettorali, ma a far sentire attenta e vicina l'amministrazione centrale.

Le strade, i punti luce, le piazze, la viabilità sicura, il trasporto pubblico, gli angoli caratteristici, i luoghi di aggregazione, l'assegnazione di spazi pubblici (spazi verdi, scuole dismesse...) ad associazioni, il sostegno agli eventi e alle tradizioni a noi sembrano gli elementi prioritari, fatto salvo le necessità considerate primarie o basilari dagli abitanti stessi.

Nel tempo ogni frazione dovrà essere collegata al centro attraverso una pista ciclabile. Poter raggiungere in bicicletta dalle frazioni scuole, luoghi di lavoro e uffici semplifica gli impegni delle famiglie, consente economie di denaro, migliora la sicurezza e la qualità dell'ambiente e aumenta la possibilità delle persone di adottare comportamenti utili alla promozione della salute.

Per una risposta alle richieste dei residenti di maggior sicurezza della viabilità nelle frazioni, sarà importante la presenza programmata della Polizia Locale.

Particolare attenzione sarà data ai problemi insoluti dei cimiteri nelle frazioni

***5)-In riferimento agli ambiti di intervento che riguardano la salvaguardia dei valori, lo sviluppo armonico della comunità e gli aspetti economici il nostro intervento sarà focalizzato su:***

### **-La Centralità della Famiglia e dei Giovani**

#### ***La Famiglia:***

La famiglia è, e rimane, il nucleo naturale e fondamentale della società, così come recita l'art. 16 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Anche la Costituzione Italiana riconosce all'art. 29 i diritti di questa cellula fondamentale "fondata sul matrimonio". Proprio per salvaguardare il capitale sociale rappresentato dalla famiglia, sarà nostra cura sostenerla riconoscendole il valore sociale che essa esprime e che si concretizza soprattutto nel dare la vita, nel crescerla, nell'educarla alla cittadinanza e ai valori della libertà, giustizia e solidarietà. Per questo i Moderati di Centro promuoveranno e sosterranno:

- Il sostegno alla "genitorialità", proponendo momenti formativi per genitori e figli da progettare e realizzare in collaborazione con le scuole e le associazioni famigliari e giovanili.
- La conferma del sostegno alle scuole materne non statali paritarie per l'importante azione educativa che svolgono sul territorio;
- L'attenzione e sostegno a famiglie monogenitoriali e numerose e monoreddito che non beneficino di sostegni economici e siano sotto la soglia di povertà.
- La conciliazione tra vita familiare e lavorativa in particolare per la donna, avviando riflessioni e proposte per politiche di conciliazione dei tempi famigliari e lavorativi, onde favorire la valutazione degli orari e l'organizzazione dei servizi offerti per essere il più possibile rispondenti alle esigenze della famiglia.
- La promozione e la diffusione della cultura ludica tra generazioni diverse (bambini e anziani), come momento di aggregazione e di integrazione sociale all'interno del territorio..

## ***I Giovani:***

I giovani definiti da sempre il "futuro della società" vivono un momento storico contrassegnato da instabilità, precarietà, provvisorietà. Verso di loro abbiamo un debito costante e crescente che ci obbliga in ogni momento a misurarci con loro, ad ascoltarli, a favorirne la creatività, il protagonismo e la partecipazione alla costruzione consapevole del loro domani. Per questo motivo il nostro impegno verso i giovani troverà consistenza non solo nell'ascolto, ma anche nella concretizzazione di:

- Progetti di coinvolgimento in percorsi creativi, lavorativi (non solo di servizio civile), preventivi, culturali, di socializzazione e di solidarietà, anche con il supporto dei volontari che già ora seguono gruppi di ragazzi, iniziando dal rendere disponibili spazi non utilizzati a favore delle associazioni che si impegnano.
- Recupero di una scuola dismessa, possibilmente non troppo periferica, per la creazione di un centro gestito in collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni giovanili laiche e cattoliche, senza esclusioni preconcrete. La finalità dovrebbe essere quella di svolgere, in tale sede, attività autogestite di carattere, prevalentemente ludico e artistico-musicale, per favorire l'aggregazione dei ragazzi e coinvolgerli in attività creative ed educative, evitando quanto più possibile di lasciarli inattivi e soggetti a tentazioni diffusissime come l'uso inappropriato di internet, l'eccessivo tempo dedicato alla televisione e/o ai videogiochi e altro ancora.
- Potenziamento del Forum dei Giovani' e Informagiovani, per farne un riferimento non solo per i giovani, ma anche per interloquire, come Amministrazione Comunale, con i rappresentanti degli stessi presenti nel territorio.
- Rapporti di collaborazione con altri enti educativi: Scuole, Parrocchie, Università, Associazioni, in particolare quelle che hanno obiettivi educativi e di responsabilizzazione come ad es: lo scoutismo, nella logica del potenziamento dell'offerta educativa e di un sempre maggior coinvolgimento dei giovani del territorio in attività, progetti dove possano esprimere i loro talenti e le loro capacità.
- Impegno a sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo della occupazione dei giovani.

## **CUR e Università**

Promuovere il coinvolgimento di altri Comuni della Provincia e di altri soggetti pubblici e privati nella compagine societaria con la finalità che il CUR diventi patrimonio di tutto il Polesine.

Continuare il percorso di collaborazione con Fondazione Cariparo e Università di Ferrara per lo spostamento di quest'ultima e del CUR (Consorzio Università Rovigo) presso la futura sede di Palazzo Angeli. Individuare spazi comunali per adibirli ad aule studio per studenti universitari, nel caso lo spazio ricettivo dell'Accademia dei Concordi e di Palazzo Angeli non rispondessero alle esigenze. Valorizzare e dare maggiore supporto al CUR nella consapevolezza che l'Università rappresenta uno dei maggiori motori di sviluppo di un Territorio, favorendo l'innalzamento del livello culturale medio; in tale ambito verrà posta attenzione a coinvolgere altri Comuni nel sostegno al CUR, che deve diventare Consorzio Universitario del Polesine e non solo di Rovigo, tramite l'ampliamento dell'offerta formativa in settori come la pesca, la logistica e il turismo, che rappresentano ambiti di potenziale sviluppo e quindi di occupazione per tutto il Polesine.

## **-La Valorizzazione della Cultura e la sua diffusione**

La cultura intesa come l'insieme del patrimonio di valori, ideali, credenze, conoscenze, costumi e che rappresenta il bagaglio complessivo del vissuto di un popolo da trasmettere di generazione in generazione, perché la memoria non venga mai meno, è necessaria come l'aria all'uomo. Promuovere cultura è promuovere l'uomo nella coscienza di se stesso in relazione agli altri. Su

questo piano la promozione e la valorizzazione di momenti o eventi culturali; l'accessibilità ad essi per un sempre maggior numero di persone in particolare ai giovani; la loro diffusione per favorire una sempre più ampia partecipazione, sarà un impegno attento e costante dei Moderati di Centro.

Importante sarà coltivare una collaborazione sistematica e costante con l'Accademia dei Concordi e con la Fondazione Cariparo, che grazie alle sue mostre annuali al Roverella contribuisce a far conoscere la nostra città oltre i confini regionali.

Nell'ottica, poi, di una cultura che non sia solo conoscenza o erudizione per pochi, saremo attenti a promuovere iniziative di collaborazione tra giovani, anziani, mondo del volontariato, enti pubblici, associazioni teatrali, Teatro Sociale, teatri e cinema privati ecc., per far sì che la cultura, a tutti i livelli, diventi non solo momento di formazione, ma anche di socializzazione e di integrazione. Sotto questo punto di vista sarà importante esplorare la possibilità di recuperare almeno una sala cinematografica in Rovigo. Importante sarà pure individuare, promuovere o sostenere alcuni eventi annuali caratterizzanti la città. Andrà inoltre posta particolare attenzione alle numerose associazioni culturali locali, anche con riguardo a quelle di minori dimensioni, che costituiscono un reticolo articolato e vitale in grado di animare in maniera capillare e quotidiana la vita culturale della città e dell'intero territorio comunale. Si porranno in atto interventi per una collaborazione più stretta e sinergica tra amministrazione e associazioni, per dare continuità e imprimere maggior efficienza all'animazione culturale del centro storico.

Occorrerà dare un'attenzione speciale al Tempio della Rotonda per ciò che è, e rappresenta per Rovigo. Necessiterà una stretta collaborazione con il Sindacato che lo dirige e la ricerca di risorse opportune perché questo luogo sia sempre più valorizzato e visitato.

Considerato che nell'ambito della cultura e della sua trasmissione alle giovani generazioni l'università riveste un ruolo decisivo e insostituibile, si intende sostenere il CUR a Rovigo ritenendo che la possibilità di frequentare un corso Universitario a Rovigo amplia la possibilità di accesso anche a giovani di famiglie, che non hanno le risorse economiche per sostenere i costi per far studiare i ragazzi lontano dal luogo di residenza. Per questa ragione la permanenza e lo sviluppo del CUR ha un grande valore sociale oltre che culturale per il Comune di Rovigo.

Un altro aspetto importante riguarda la valorizzazione delle attività del Conservatorio Musicale "F. Venezze", mediante collaborazioni artistiche con il Teatro Comunale di Rovigo oltre che altri teatri. Continuare nell'impegno di avviare un Centro di Medicina della Musica che può diventare, in analogia a quanto realizzato in altre Nazioni, un riferimento Regionale e Nazionale che può portare occupazione per giovani musicisti e personale sanitario.

## **-Il Turismo**

La città di Rovigo, con i suoi beni culturali storici, grazie anche ad eventi di livello e al fatto di essere posta al centro di un'area di pregio naturalistico, che può vantare eccellenze come il Delta del Po, può rappresentare una meta di interesse turistico, in particolare per il turismo volto a conoscere, scoprire e vivere il territorio e che è legato alla domanda di natura, cultura, gastronomia. Rovigo e il suo territorio possono offrire ai visitatori un'esperienza di autenticità e genuinità, in un'ottica di sostenibilità ambientale. Il Comune può esercitare un ruolo fondamentale per la promozione della città, in collaborazione con gli operatori pubblici e privati della filiera turistica, anche con riguardo all'accoglienza e all'informazione dei turisti. Importante perciò portare a compimento quanto già previsto, progettato e impegnato economicamente per la sistemazione dell'ex libreria Pavanello, che dovrà diventare punto di informazione turistica.

## **-Lo Sport**

Lo sport è e rimane un elemento importante per la salute e il benessere psico-fisico di tutte le persone. Sarà nostra intenzione favorire le società sportive nelle loro attività anche con contributi economici e con la sottoscrizione di Convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi, con



particolare riguardo a quelle amatoriali che favoriscono lo sport per fanciulli, ragazzi e adolescenti. non solo con finalità agonistiche, ma anche educative. Sarà nostra cura collaborare con le società nell'amplificare la funzione esercitata dallo sport anche attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive, che costituiscano richiamo e conoscenza delle diverse discipline sportive.

Le attività sportive professionali ed amatoriali hanno caratteristiche diverse; le prime hanno interesse per la comunità per l'attrazione di presenze in città, con ovvi risvolti positivi di immagine e per le attività commerciali. Rovigo ha alcuni ambiti di sport professionale in cui è necessario che l'Amministrazione si impegni a collaborare con le Federazioni per garantire, con il supporto di fondi che esse stesse possono reperire, all'agibilità e sicurezza degli impianti sportivi.

Per quanto riguarda le attività amatoriali, sviluppate con l'impegno del volontariato, l'Amministrazione deve fornire tutto il supporto possibile per consentire un'attività rivolta a bambini e ragazzi, che ha risvolti educativi e di prevenzione; in alcuni casi inoltre l'inclusione nell'attività sportiva di ragazzi con disabilità aiuta il loro inserimento sociale.

In generale tutto lo sport amatoriale è un elemento positivo per la promozione della salute fisica e psichica. Per questi motivi l'Amministrazione deve impegnarsi a dare supporto alle Associazioni che si fanno carico di organizzare attività sportive.

Sarà importante dal punto di vista delle strutture procedere nella sistemazione graduale delle varie palestre sportive nelle frazioni.

### **La Salute**

Contribuire a consolidare il ruolo dell'Ospedale di Rovigo come riferimento per tutto il Polesine cercando di superare, con il dovuto equilibrio, i campanilismi non coerenti con lo sviluppo della qualità della Assistenza e la compatibilità economica del Sistema Sanitario.

Al fine di ridurre il "depauperamento" della nostra Sanità Locale, in collaborazione con personale sanitario e medici specialisti del settore, impegnarsi a promuovere programmi di informazione per il cittadino per renderlo consapevole utilizzatore dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) regionali applicati nel nostro Ospedale. Uno di questi percorsi è la presa in carico delle pazienti con carcinoma della mammella; spesso il percorso non è conosciuto con conseguente disorientamento e ulteriore inutile sofferenza delle pazienti e delle loro famiglie.

Al fine di evitare il disagio, in particolare per le persone anziane di dover raggiungere la sede dell'Ospedale e della Cittadella Sanitaria, impegnarsi per un accordo con la Direzione dell'Azienda Sanitaria per aprire in centro città uno sportello per l'espletamento delle pratiche sanitarie di tipo amministrativo e per la prenotazione delle visite specialistiche.

### **-Lo Sviluppo del Centro Storico**

Il Centro Storico rappresenta il cuore pulsante di un territorio o di una città perché ne trattiene la storia e la cultura di cui anche le costruzioni e non solo, parlano. Avere a cuore il proprio Centro Storico significa avere a cuore il proprio passato e le proprie radici. Il Corso del Popolo fa parte del Centro Storico di Rovigo e ne rappresenta un elemento caratterizzante.

Ogni Centro Storico che si rispetti ha la sua area esclusa al traffico che diventa, indirettamente, una consegna della città alle famiglie e ai loro bambini, ai giovani e agli anziani perché ne godano non solo la bellezza, ma anche la fruibilità in un contesto di sicurezza e di benessere ambientale. Al tempo stesso la conformazione della città è tale che il Corso del Popolo rappresenta una via che mette in rapido collegamento i due estremi della città. D'altra parte il commercio cittadino, che da tempo risente di una crisi, la più difficile dal dopoguerra, trova sollievo nella viabilità aperta del Corso del Popolo. A nostro modo di vedere è da mantenere il regime proposto dall'ultima Amministrazione che prevede la chiusura solo nei festivi valutando i prefestivi e particolari ricorrenze.

Con riferimento allo Sviluppo del Centro Storico, occorre sviluppare la collaborazione con Associazioni di categoria, sportive e di volontariato, negozianti, banche e residenti per la rivitalizzazione del Centro, anche aderendo alle proposte dell'Ance Rovigo, per realizzare un disegno complessivo per un piano graduale di recupero e utilizzo degli spazi e delle strutture vuote, in particolare: ex Celio, Ex Stazione delle Corriere, ex vecchia Banca d'Italia, ex Carcere, ex Caserma dei Soldati, ex Genio Civile, Ex Questura, ma anche immobile di viale Marconi (attuale sede universitaria e del CUR) e Piazza Cervi che pone il problema di una diversa collocazione della Stazione delle Corriere. Per quest'ultima diventa importante riaprire il dialogo con FF.SS. come già riportato in un paragrafo precedente. Un tale disegno deve essere il frutto di una ampia discussione e condivisione con tutte le forze politiche, sociali, culturali, associative rappresentative di tutti cittadini. In questa logica risulterà importante, come già detto, contrastare l'ipotesi di spostamento del Tribunale dalla attuale sede, proponendo altre ipotesi di ampliamento della attuale sede compatibili con le esigenze degli uffici giudiziari

Nella complessiva rivalutazione del Centro Storico sarà da considerare anche la sistemazione di Piazza Duomo e via Badaloni, con possibilità per esse di una viabilità di tipo z.t.l. e la sistemazione di Piazza Annonaria con l'obiettivo di apertura di tutti i box.

Per ultimo sarà importante aprire il dibattito con ambulanti e commercianti per valutare se il mercato del martedì non possa conoscere una ubicazione diversa da quella del Corso del Popolo

### **-L'Energia e l'Ambiente**

L'energia è un settore vitale della civiltà contemporanea che chiede fra le altre due attenzioni primarie: lo sviluppo delle fonti rinnovabili, che rappresentano la forma di energia più rispettosa dell'ambiente, e il risparmio energetico anche utilizzando le moderne tecnologie. L'amministrazione è chiamata a perseguire tutto ciò non solo in termini di sensibilizzazione della cittadinanza, ma anche nei comportamenti e nelle scelte politiche. Sarà nostra cura lavorare in questo senso a progetti di risparmio nella gestione calore ed elettrica degli immobili comunali. In relazione all'ambiente attenzione particolare sarà data alla qualità dello sfalcio del verde e alle potature degli alberi. Nell'ottica di promozione ambientale si ridarà vigore alla "festa degli alberi" e a progetti di piantumazione pubblica e privata, favorendo pure l'adozione e sponsorizzazione di spazi verdi e aiuole da parte di associazioni o privati. Incentiveremo, sia a livello pubblico che privato, la coltivazione delle rose, per ritornare ad essere la "Città delle Rose".

Puntuale e costante sarà la pulizia delle caditoie per evitare allagamenti o proliferazione di zanzare e insetti. Come amministrazione si sarà attenti a valutare tutte le misure volte alla riduzione dell'inquinamento.

### **-Le Società Partecipate**

Sarà impegno di questa nostra lista approfondire la situazione di ciascuna partecipata per esercitare pienamente le funzioni di indirizzo e controllo in sintonia con gli altri Enti soci, al fine di ottenere per tutti efficienza economica e sociale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla partecipata ASM, 100% del Comune di Rovigo, a cui sono affidate poche competenze, delle quali alcune sono certamente da rivedere (es: contratto del verde e della gestione calore) e altre da ampliare (es: cimiteri delle frazioni), e che possiede un capitale in Azioni Ascopiave di grande valore e redditività, ma anche soggetto a volatilità non accettabile per gli investimenti di un ente pubblico. Altra partecipata di particolare interesse, di cui Rovigo è socio minoritario, è la società Interporto le cui potenzialità di sviluppo, trattandosi di un Interporto che è collegato anche con vie navigabili interne, si collega alle politiche Nazionali ed Europee di riduzione delle emissioni di CO2, in parte realizzabile con lo spostamento di volumi consistenti di merci dal trasporto su gomma al trasporto via acqua per percorsi lunghi. Per non perdere i vantaggi che il nostro Interporto ha rispetto ad altre realtà, si dovrà valutare con la Regione (socio maggioritario) e gli altri soci l'opportunità di rivedere o ridiscutere la decisione di fusione con l'Interporto di Padova, con la finalità di

valorizzazione del nostro Interporto, che può essere elemento di facilitazione per gli insediamenti logistici e per lo sviluppo della navigazione fluviale commerciale, ma anche turistica in collegamento con ciclovie, e offerta di accoglienza in zone rurali: un turismo green in grande sviluppo in tutta Europa.

L'attuazione del controllo analogo sulle varie partecipate, sia per quanto riguarda la loro attività che deve essere rigorosamente orientata al rispetto degli obiettivi della Amministrazione Comunale, sia nel controllo di dotazione numerica in rapporto al carico di lavoro, sia per la retribuzione dei dirigenti che non deve scostarsi eccessivamente da quanto viene percepito dal personale del Comune sia, infine, per la puntuale verifica sulla qualità dell'attività che la Partecipata svolge per conto del Comune, sarà una attenzione che non verrà mai meno.

La presidenza delle partecipate e i consiglieri nei loro C.d.A. siano persone preparate, competenti, scelte sulla base della loro competenza ed esperienza; i loro curricula e le motivazioni delle scelte dovranno essere rese pubbliche, evitando, per evidenti conflitti di interesse, che tali nomine vedano la presenza di famigliari o parenti di amministratori o consiglieri comunali.

### **-Il Metodo di Lavoro**

Ci impegneremo con tutta l'energia e la saggezza possibile per esprimere una modalità di lavoro dove siano presenti sempre: l'atteggiamento di ascolto e dialogante con tutti; la collegialità come metodo nella presa delle decisioni; la trasparenza assoluta nelle scelte e nella comunicazione, la celerità nelle risposte ai cittadini, la chiarezza sulle responsabilità (non saranno tollerati casi di inefficienza o inadempienza nel lavoro dei dipendenti pubblici), la presenza sul territorio, e le nomine indirizzate a persone competenti. Cercheremo in particolare tutte le modalità possibili per metterci in relazione e in ascolto dei cittadini (mail, ricevimenti settimanali, lettere, URP, comunicati vari) per entrare in dialogo, raccogliere suggerimenti e proposte, per comunicare di volta in volta ciò che l'amministrazione va facendo: ipotesi di lavoro, progetti in cantiere, scelte da farsi, delibere e altro ancora. Metteremo tutto il nostro impegno per facilitare al massimo la partecipazione al governo della propria città.

"Federazione Moderati di Centro-Presenza Cristiana"